



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIEI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL: CAPITOLI/CAPİTOI: RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIE 1.3.2.5.1 3168 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
--	--

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

172

- ANNO / AN 2025

assunta in data / touta ai 17 aprile 2025 / 17 de oril del 2025

OGGETTO: Servizio di telefonia mobile - adesione alla convenzione "Telefonia mobile TM9" di Vodafone Italia S.p.A. per i cellulari di servizio dei dipendenti dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali del Comun General de Fascia - anni 2025/2027 - CIG MASTER 9458158EE1 (CIG derivato B68D501A46).	SE TRATA: Servije per i fonins - tor pèrt a la convenzion "Telefonia mobile TM9" de Vodafone Italia S.p.A. per i fonins de servije di dependenc de la U.O. di Servijes sozio-assistenziei del Comun General de Fascia - egn 2025/2027 CIG MASTER 9458158EE1 (CIG derivato B68D501A46).
--	---

DETERMINAZIONE N. 172/2025

OGGETTO: Servizio di telefonia mobile - adesione alla convenzione "Telefonia mobile TM9" di Vodafone Italia S.p.A. per i cellulari di servizio dei dipendenti dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali del Comun General de Fascia – anni 2025/2027 CIG MASTER 9458158EE1 (CIG derivato B68D501A46).

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- il D.U.P. approvato dal Consei General con la deliberazione n. 28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- il P.E.G. per gli anni 2025-2027, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 100-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 7/2025 del 3.02.2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2025 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun General de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 4/2025 del 15/01/2025, con il quale la sottoscritta dott.ssa Paola Rasom è stata incaricata di svolgere per l'anno 2025 le funzioni e le mansioni di Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

constatato che il Comun General de Fascia, in virtù della L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m, gestisce direttamente l'attività di assistenza domiciliare in favore dell'utenza che ne fa richiesta residente in Val di Fassa, dotando le operatrici di un cellulare di servizio;

richiamate le Determinazioni nr. 237 del 28/07/2021, nr. 366 del 26/10/2022 e nr. 141 del 17/07/2023, con le quali la Responsabile dell'U.O. dei Servizi Socio-Assistenziali, mediante il sistema informatico di Consip (società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i beni e i servizi informativi pubblici) ha aderito alla convenzione di telefonia mobile "Telefonia 8" di Telecom Italia SpA, attualmente in proroga tecnica, per i cellulari di servizio dei dipendenti dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali del Comun general de Fascia, disponendo i relativi impegni di spesa fino al 16/05/2025;

verificato che attualmente non risulta attiva nello specifico nessuna promozione a livello Provinciale nella piattaforma Contracta per la fornitura in oggetto, e considerato invece che, su Consip Spa, società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i beni e i servizi informativi pubblici, è attiva la convenzione di telefonia mobile "Telefonia M9" - CIG: 9458158EE1

per una durata di 24 mesi e prorogabile fino ad ulteriori 6 (sei) mesi, aggiudicata a Vodafone Italia S.P.A., con sede a Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017 e P. IVA 08539010010;

vista in proposito la normativa dei contratti:

- il D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";
- la L.P. 9 marzo 2016, nr. 2 avente ad oggetto "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016"

considerato che la convenzione di Telefonia mobile TM9 prevede i seguenti costi mensili per ogni sim ricaricabile e in abbonamento (per telefonia e traffico dati):

- ricarica mensile per nr. 18 sim fonia e dati – pacchetto "P30 nazionale – Voce nazionale illimitata – 30 Gbyte di traffico dati a € 0,76 cadauna – IVA esclusa;
- utenza in abbonamento mensile per traffico dati - pacchetto DI – Gbyte illimitati - da usufruire per 2 tablet a € 2,90 (IVA esclusa);

ritenuta l'adesione alla suddetta convenzione, congrua per la sua convenienza in termini di costi e indifferibile, in quanto attinente al servizio di assistenza domiciliare, che nel Catalogo degli interventi socio-assistenziali risulta essere un intervento di livello essenziale;

preso atto che:

- secondo quanto previsto dalla convenzione stessa, gli ordinativi di fornitura inviati hanno durata di 24 (ventiquattro) mesi, e che, per aderire a tale convenzione, è necessario predisporre l'ordinativo di fornitura utilizzando il negozio elettronico della convenzione medesima sulla Piattaforma Acquistinretepa;
- le verifiche previste dal codice degli appalti vengono effettuate in sede di aggiudicazione da parte di Consip S.p.A ;

verificata la regolarità contributiva e previdenziale della ditta mediante l'acquisizione del DURC (protocollo INAIL_47457908 con scadenza validità il 22/05/2025, ns. prot. 2011 – 3.5 del 17/04/2025);

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

precisato infine:

- che per tale servizio è stato acquisito il Cig derivato nr. **B68D501A46**;
- di quantificare la spesa per l'adesione alla Convenzione di "Telefonia Mobile 9" in € 600,00 (IVA 22% inclusa) suddivisa in € 200,00 in competenza dell'anno corrente, in € 300,00 in competenza dell'anno 2026 e in € 100,00 in competenza dell'anno 2027;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;

DETERMINA:

1. di aderire, per le motivazioni citate in premessa alla convenzione di Telefonia mobile "Telefonia 9" di Vodafone Italia S.p.A. con sede a Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017 e P. IVA 08539010010, - per i cellulari di servizio per il personale del Servizio sociale del Cgf, presente sul Mercato elettronico di Consip Spa, (Società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i beni e i servizi informativi pubblici), mediante la formulazione dell'ordine diretto (ODA) generato dal sistema nr. 8508368 del 17/04/2025 - procedura nr. 1093773 - (ns. prot. 2016 – 3.5), per la durata di 24 mesi;
2. di impegnare la spesa di € 600,00 (IVA 22% inclusa) sul Capitolo 3168 (cod. p.c.f. 1.3.2.5.1) così suddivisa:
 - € 200,00 in competenza dell'anno 2025,
 - € 300,00 in competenza dell'anno 2026,
 - € 100,00 in competenza dell'anno 2027;

3. di precisare che per questa procedura è stato acquisito il Cig derivato nr. **B68D501A46**, e che la ditta Vodafone Italia S.p.a., ha assunto gli obblighi ai fini della “tracciabilità dei pagamenti” secondo l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. dichiarati in sede di Convenzione Consip;
4. di provvedere al pagamento delle fatture relative previa adozione di specifico provvedimento di liquidazione;
5. di dare atto della insussistenza di situazioni di conflitto d’interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;
6. di dare atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)”;
7. di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell’Ente approvato con la deliberazione del Consei de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;
8. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri gli impegni di spesa con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell’art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all’art. 120, comma 5, dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL’U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

f.to digitalmente dott.ssa/d.ra Paola Rasom